

## La bicicletta senza pedali di Michael Kassler

... e il suo ideatore – in breve il sito web in versione volantino

La versione italiana della relazione espositiva è stata curata dall'agenzia di traduzioni [Cengolio UG](#), Berlino/Germania.



GIOVANOTTO, SI METTA LE RUOTE SOTTO LE GAMBE!  
**I 250 ANNI DELLA BICICLETTA DI MICHAEL KASSLER**  
1761 BRAUNSDORF - BRAUNSBEDRA 2011

Le seguenti due pagine del sommario possono essere stampate su un foglio A 4 (con impostazione trasversale, doppia o a sinistra della pagina) poi ripiegato come mostrato col volantino della foto a sinistra. Se avete bisogno di più volantini potete richiederli a [info@kassler-laufrad.de](mailto:info@kassler-laufrad.de) senza spese aggiuntive.

La regione di Michael Kassler:



Il lago di Geiseltal realizzato nell'omonima regione è il più grande lago artificiale della Germania.

### La bicicletta di Michael Kassler

Con el convencimiento de que se lebraron en Braunschweig la bicideta de Michael Kassler inventor se inauguró una placa (se llama lápida, junto a la Iglesia del Redemptor) fondo de la fotografía Kassler una para rincón de Braunschweig. En el año del aniversario de Burgdorf (tercera fotografía)



### La bicicleta histórica sin pedales de Michael Kassler -



un pionero de Braunschweig -  
la ciudad de los lagos  
Geiseltalsee



Geiseltal en el es la reproducción popular por el que se las fiestas populares puede experimentar del monumento cómo empezó a tomar fotografías de la bicicleta sin Achim Heimbach de tamaño 2/3, más pequeños (El ciclista) (fotocentro) montar en ella. En 1943 se unieron de ciudad y se le de las cuales Braunschweig está situada



## La bicicletta di Michael Kassler da Braunsdorf, l'odierna Braunsbedra

La bicicletta è ormai parte integrante nella nostra quotidianità. Anche se paragonata al carro o alla carrozza, in realtà non esiste da molto. Così come i bambini cercano di andare in bicicletta per la prima volta così è iniziata la storia della bicicletta senza pedali nota anche col nome di velocipede. Secondo una tradizione diffusa nella Geiseltal una bicicletta di questo tipo, tuttora esistente, fu costruita anche in Braunsdorf.

Il suo ideatore Michael Kassler (nato il 22.9.1733 e vissuto fino al 12.2.1772), era un bottaio di professione, ma anche costruttore e secondo la tradizione carraio. Era ritenuto un artigiano abile e molto versatile. A causa dei ripetuti ritardi sul posto di lavoro al castello di Berra, un giorno il padrone lo ammonì:

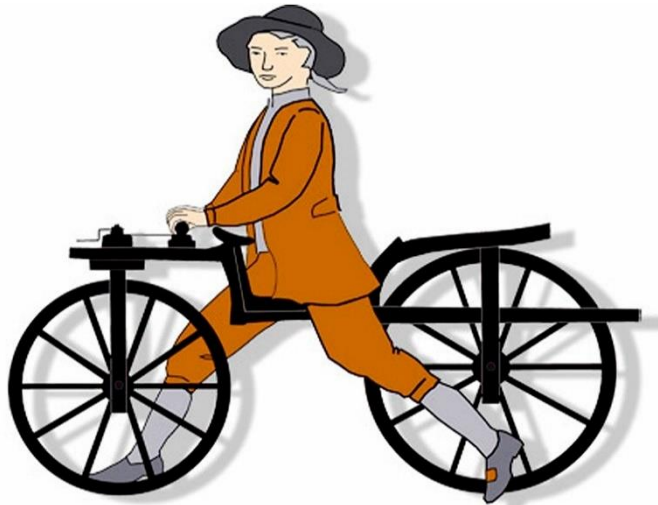
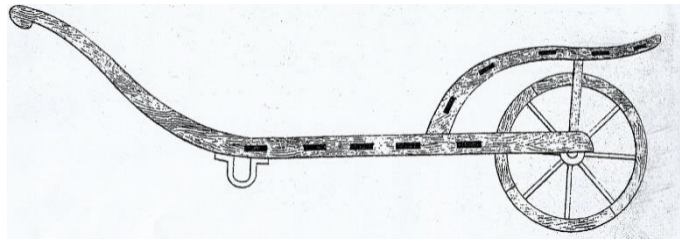
"Giovanotto, si metta le ruote sotto le gambe! Così 'arriva più in fretta quando la chiamo."

Tali necessità stimolano da sempre la facoltà inventiva dell'essere umano. Così, con i materiali che usava quotidianamente, con fantasia e con qualche intuizione geniale costruì un veicolo nuovo che era

dietro come un carro e davanti come una carrozza

sul quale sedersi e muoversi in avanti a forza di gambe. Inoltre quel veicolo aveva già una forcella e un manubrio e si poteva guidare e bilanciare come la bicicletta odierna. Dietro, sopra la ruota posteriore, si potevano anche sistemare gli attrezzi da lavoro.

In confronto alle altre biciclette, quella di Michael Kassler presenta alcune particolarità sorprendenti: a causa dello stato miserabile delle strade, la sua esperienza lo spinse ad usare ruote più grandi. Queste però gli consentivano di toccare terra con i piedi, soltanto usando un sedile basso posto tra le ruote. Inoltre presenta alcune particolarità sorprendenti: a causa dello stato miserabile delle strade, la sua esperienza lo spinse ad usare ruote più faceva fatica a raggiungere con le braccia lo sterzo sopra la ruota anteriore. Fu necessario impiegare un secondo sterzo, usando un bilancino, più vicino con un meccanismo che collegava i due sterzi. Questo ci consente di immaginare come il Kassler arrivò ad ideare il manubrio, in effetti, simile a quello della carrozza dove il bilancino s'inclina quando si prende una curva.



L'evoluzione:

Carrette, carrozze e varie combinazioni di bicicletta senza pedali con manubrio.

Si dice che Michael Kassler nel 1761 con questa bicicletta percorse per la prima volta la strada da Braunsdorf fino al castello di Bedra. Finora però non si è trovato alcun documento dell'epoca a conferma di questo evento. Questo è il grande svantaggio di questa bicicletta rispetto agli altri velocipedi dell'epoca, i quali in quel periodo riscuotevano molta più attenzione e sono quindi meglio documentati. - Il costruttore di questa bicicletta purtroppo non raggiunse l'età di trentanove anni. Dopo la sua morte prematura, la bicicletta fu presentata per tanti anni nelle fiere come "precursore della bicicletta", ciò nonostante non era ancora conosciuta oltre la sua regione.

La situazione cambiò soltanto con l'invenzione dell'odierna bicicletta intorno al 1900: i discendenti di Michael Kassler la presero dalla soffitta della sua fattoria, tutta impolverata e ne pubblicarono un servizio, nel 1904 insieme ai ricordi dei vecchi abitanti di Braunsdorf nel periodico „Rad-Welt“ rendendola famosa. Dal 1907 in poi è stata menzionata nelle pubblicazioni sulla storia della bicicletta, con la riserva che parecchi particolari sono ancora incerti ed enigmatici. Nel 1905 è stata data in prestito al museo nazionale di Norimberga e da quest'ultimo è stata acquistata definitivamente nel 1924. Ancora oggi questa bicicletta fa parte della collezione, anche se adesso non si può visitare. (Vedi la foto sul retro in alto).

Dal 1986 fino al 2006 la bicicletta, per la sua specificità chiamata "Unicum", fu esposta insieme ad altri modelli precursori della bicicletta nel museo nazionale di Monaco. Una prima riproduzione fu realizzata nel 1993 in occasione della fondazione di Braunsbedra, si può oggi visitare nel municipio di Braunsbedra, Markt 1. Da allora l'opera pionieristica dell'inventore della bicicletta è rappresentata nello stemma del nuovo comune della Geiseltal.

Oggi si possono facilmente ripercorrere le tappe che hanno portato alla realizzazione della bicicletta di Michael Kassler. Come altrettanto bene possono essere chiarite e dissipate le ambiguità di una volta. Le differenze rispetto completamente indipendente e confermano la supposizione che la bicicletta - come altre invenzioni - non fu creata in una sola volta. Potete trovare altri particolari della prima bicicletta, così come altre foto originali sul sito ad altri velocipedi dell'epoca documentano una costruzione [www.kassler-laufrad.de](http://www.kassler-laufrad.de). Continua anche la ricerca di prove sulle origini della bicicletta. Ogni aiuto a questo riguardo è molto gradito, metteteci in contatto sul sito ad oggi ora. [Edizione 2016]

## La bicicletta di Michael Kassler è più di una leggenda!

Con questo titolo è stato celebrato nel 2011 a Braunsbedra l'anniversario "250 anni della bicicletta di Michael Kassler" come evento storico regionale del Geiseltal. Nel luogo dove sorgeva la masseria di Michael Kassler (oggi Haupt-strasse 19), la sua città natale ha presentato una nuova forma di frontone e sulla casa di fronte una nuova lapide (vedi foto al centro). Questo complesso, insieme al monumento naturale „Lutherlinde“, completa l'eccezionale meta turistica „Lapide a Michael Kassler“ nei pressi della Chiesa del Redentore nella storica Braunsdorf di Braunsbedra.

In occasione dell'anniversario il Sig. Uwe Thiede, carrozzaio di Burgtonna a Turingia, sponsorizza ulteriori repliche della bicicletta senza pedali (m. sotto) con l'associazione cittadina di Braunsdorf (logo sx) che rappresenta il luogo



di nascita in tutta la regione, pubblica la visita alla Geiseltal ed organizza la coppa Michael Kassler nella festa cittadina che si tiene a fine agosto. Nel laboratorio centrale Pfännerhall, in Grubenweg 4 (logo dx), ognuno può provare la bici senza pedali di 250 anni fa, scattare foto ed esaminare i documenti storici e i poster della bicicletta originale.

Una bicicletta in scala 2 a 3 è stata realizzata dal Signor Achim Heimbach nel 2011. Soprattutto per il divertimento dei ragazzi essa è impiegata nella rappresentazione teatrale "la bicicletta" sugli avvenimenti di 250 anni fa (foto esterna sottostante). Essa può essere osservata e provata nel centro visitatori del lago di Geiseltal nell'esposizione Neumark di Braunsbedra in Geiseltalstrasse 46a.

L'attuale Braunsbedra è sorta nel 1943 dalla fusione dei comuni di Braunsdorf e Bedra. Nel 1993 è stata proclamata città. Altre frazioni si sono aggiunte, per la maggior parte con una storia millenaria alle spalle. La città è posta a sud di Halle/S. nella Geiseltal che si estende da Monaco fino a Merseburg. Questa regione è stata condizionata per trecento anni dall'estrazione di lignite e si è ora trasformata in un interessante paesaggio lacustre con molte opportunità ricreative e turistiche. Informazioni vedi [www.sopra](http://www.sopra).

[www.braunsbedra.de/](http://www.braunsbedra.de/) [www.get-geiseltal.de/](http://www.get-geiseltal.de/) [www.hotel-braunsbedra.de/](http://www.hotel-braunsbedra.de/) [www.pfaennerhall.de/](http://www.pfaennerhall.de/) [www.geiseltalsee.de](http://www.geiseltalsee.de)



## La bicicletta senza pedali di Michael Kassler

un'opera pionieristica da Braunsbedra -

la città di laghi Geiseltalseen

